

## Delibera n° 1041

Estratto del processo verbale della seduta del  
**21 giugno 2019**

**oggetto:**

LR 6/1998, ART 7. NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DI ARPA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	assente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianfranco ROSSI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, di seguito ARPA;

**Atteso che** l'incarico di Direttore generale di ARPA conferito al dott. arch. Luca Marchesi con decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2014, n. 0261/Pres., per la durata di quattro anni decorrenti dall'1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2018, è scaduto e che, pertanto, si deve procedere alla nomina del nuovo Direttore generale;

**Visto** l'articolo 7 della legge regionale 6/1998 ai sensi del quale, il Direttore generale di ARPA, cui è attribuita la rappresentanza legale dell'ente, è responsabile della gestione e della realizzazione dei compiti istituzionali dell'ente, nonché del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale;

**Visto** lo Statuto di ARPA ai sensi del quale, il Direttore generale di ARPA, nell'ambito delle attribuzioni conferitegli dalla legge, organizza le risorse umane, finanziarie e materiali in dotazione all'ente, in correlazione agli obiettivi fissati dalla Regione e svolge tutti i compiti connessi alla scelta e all'impiego dei mezzi più idonei ad assicurare la legalità, l'imparzialità, l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nel suo complesso;

**Visto** l'articolo 7 della legge regionale 6/1998 ai sensi del quale, il Direttore generale di ARPA è nominato dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, tra persone in possesso di diploma di laurea e di qualificata professionalità ed esperienza dirigenziale, certificata attraverso una preselezione eseguita avvalendosi di un soggetto esterno;

**Visto** l'articolo 8, comma 1 della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), in base al quale, tra l'altro, i direttori generali delle agenzie sono nominati "*secondo le procedure previste dalla legge per ciascun ente, tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale...*";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2018, n. 2220 con la quale:

- è stato autorizzato l'esperimento di una procedura selettiva non concorsuale volta alla formazione dell'elenco di candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore generale di ARPA;
- è stato stabilito che la valutazione di idoneità sarà svolta da una Commissione, costituita con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale e formata da esperti in materia di protezione ambientale, di prevenzione igienico sanitaria, di analisi organizzativa e di gestione di strutture complesse, appartenenti a qualificate istituzioni scientifiche indipendenti dall'Amministrazione regionale;

**Atteso** che l'avviso pubblico di preselezione dei candidati idonei all'incarico di Direttore generale di ARPA è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 19 dicembre 2018 e che l'estratto del medesimo avviso pubblico è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2019;

**Atteso** che entro il 14 febbraio 2019, termine per la presentazione delle candidature all'incarico di Direttore generale di ARPA, sono pervenute ventuno candidature;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 048/Pres. del 25 marzo 2019 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2019, n. 422, è stata costituita la Commissione per la preselezione dei candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore generale di ARPA, alla quale sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- l'accertamento del rispetto delle modalità di presentazione delle candidature;
- la preselezione dei candidati idonei, sulla base dei requisiti personali e professionali, fissati dall'avviso pubblico di preselezione;
- la predisposizione dell'elenco dei candidati idonei, disposti in ordine alfabetico;

**Visto** il verbale della seduta del 2 aprile 2019 da cui risulta che la Commissione per la preselezione dei candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore generale di ARPA:

- ha accertato il rispetto delle modalità di presentazione delle candidature;
- ha effettuato la preselezione dei candidati idonei sulla base dei requisiti personali e professionali, fissati dall'avviso pubblico di preselezione;

- ha predisposto l'elenco di candidati idonei alla nomina a Direttore generale di ARPA, composto da sedici nominativi, disposti in ordine alfabetico;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2019, n. 611 con la quale:

- è stato approvato l'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale di ARPA formato dalla Commissione costituita con decreto del Presidente della Regione n. 048/Pres. del 25 marzo 2019;

- è stato affermato che tale elenco è funzionale alla scelta, da parte della Giunta regionale, del nominativo cui conferire, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 6/1998, l'incarico di Direttore generale di ARPA;

- è stato disposto che tale elenco è efficace per due anni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

**Richiamati** i verbali della Giunta regionale n. 610 del 12 aprile 2019 e n. 948 del 7 giugno 2019;

**Ritenuto** che il candidato ing. Stello Vatta come emerge dal *curriculum*, possiede le qualità richieste per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale di ARPA avendo maturato un percorso professionale che evidenzia un livello più che adeguato di esperienza in posizioni apicali caratterizzate da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane tecniche e finanziarie, non limitata ai peculiari settori di competenza di un'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;

**Atteso** che con deliberazione della Giunta regionale n. 1494 del 6 agosto 2018 è stato conferito l'incarico di Direttore di Staff presso la Direzione centrale ambiente ed energia all'ing. Stello Vatta, dirigente in posizione di comando, a decorrere dal 7 agosto 2018, per la durata di un anno;

**Viste** le dichiarazioni di data 18 giugno 2019 e 19 giugno 2019 rese dall'ing. Stello Vatta circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità relativamente all'incarico in questione, ai sensi e per gli effetti della normativa statale e regionale di settore;

**Atteso che** ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 6/1998, al provvedimento di conferimento dell'incarico di Direttore generale di ARPA accede un contratto di lavoro autonomo di diritto privato di durata massima quinquennale i cui contenuti, compreso il relativo trattamento economico, sono stabiliti dalla Giunta regionale, in analogia a quanto previsto dalla normativa vigente per il contratto dei dirigenti generali delle Aziende per i servizi sanitari;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2014, n. 1522 con la quale è stato approvato, tra l'altro, lo schema tipo del contratto che regola il rapporto di lavoro del Direttore generale di ARPA, compreso il relativo trattamento economico;

**Ritenuto** di procedere all'affidamento dell'incarico di Direttore generale di ARPA della durata di tre anni e sei mesi, con decorrenza dalla data indicata nel decreto del Presidente della Regione;

**Ritenuto**, altresì, di prendere atto della cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Staff presso la Direzione centrale ambiente ed energia conferito al dirigente in posizione di comando ing. Stello Vatta, a decorrere dall'affidamento dell'incarico di Direttore generale di ARPA;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**Su proposta** dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia di concerto con l'Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi,

**la Giunta regionale**, all'unanimità

#### **delibera**

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 6/1998, l'ing. Stello Vatta è nominato Direttore generale di ARPA.

2. Il rapporto di lavoro del Direttore generale di ARPA, della durata di tre anni e sei mesi, sarà regolato da un contratto di diritto privato redatto secondo lo schema tipo approvato con la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2014, n. 1522 e stipulato tra l'ing. Stellio Vatta e l'Amministrazione regionale.
3. La stipula del contratto di cui al punto 2 non comporta oneri diretti per l'Amministrazione regionale, in quanto gli stessi rimangono a carico di ARPA.
4. Alla presente deliberazione sarà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione.
5. Si prende atto della cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Staff presso la Direzione centrale ambiente ed energia conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1494 del 6 agosto 2018 al dirigente in posizione di comando ing. Stellio Vatta, a decorrere dall'affidamento dell'incarico di Direttore generale di ARPA.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE